ORIGINALE

PROVINCIA DI TORINO

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DI LIQUIDAZIONE

DEL COMMISSARIO

N. 19/16

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. – PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA – SOTTOBACINI IDROGRAFICI NEL TERRITORIO DELL'EX COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO – COMUNE DI CAFASSE 2° LOTTO – TRASFERIMENTO E ASSEGNAZIONE ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTI** del mese di **GENNAIO** nel Comune di **CERES, presso la sede della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** il Commissario Liquidatore Dr. Fabrizio PEN, nominato con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014, il quale ha accettato la nomina a far data dal 4/04/2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;

Assume questo atto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO N. 19/16 DEL 20/01/2016.

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. – PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA – SOTTOBACINI IDROGRAFICI NEL TERRITORIO DELL'EX COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO – COMUNE DI CAFASSE 2° LOTTO – TRASFERIMENTO E ASSEGNAZIONE ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che:

- la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 ha previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne ha stabilito l'estinzione;
- l'art. 14 della succitata L.R. lascia la possibilità ai comuni a questa appartenenti di costituire una o più unioni montane;
- la L.R. 14/03/2014, n. 3 ha approvato la Legge sulla Montagna, disciplinando la tempistica per la costituzione ed il riconoscimento delle future Unioni Montane;
- con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014 è stato nominato Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il Dr. Fabrizio PEN, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;
- dal 04/04/2014 a far data dall'accettazione della nomina il medesimo si è regolarmente insediato assumendo i poteri degli organi, che contestualmente sono stati dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 11/2012;
- con D.P.G.R. n. 102 del 30/9/2014 è stato prorogato l'incarico suddetto sino al 31/12/2014;
- con D.P.G.R. n. 154 del 29/12/2014 l'incarico medesimo è stato prorogato al 30/06/2015;
- con D.P.G.R. n.58 del 25/06/2015 l'incarico è stato prorogato al 31/12/2015;
- con D.P.G.R. n. 126 del 29/12/2015 l'incarico è stato prorogato al 13/03/2016;

Preso atto che, nell'ambito delle procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/2012, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-2605 assunta in data 14/12/2015 ha autorizzato il Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Constatato che la suddetta D.G.R. è stata notificata a questo ente con Nota Prot. CM n. 6738 del 18/12/2015;

Rimarcato che, in questo contesto, la procedura di liquidazione della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è essenzialmente disciplinata, in termini generali, dall'art. 15, commi 5, 6, 7 , 8 e 9 della L.R. 11/2012 e s.m.i., mentre nel particolare, dai contenuti e dalle disposizioni della citata D.G.R. n. 25 – 2605 del 14/12/2015 di "*autorizzazione all'ulteriore seguito*";

Richiamato il proprio Decreto n. 3/15 del 22/12/2015, con il quale si riscontra il suddetto provvedimento e si emanano le disposizioni generali di attuazione per il completamento della liquidazione;

Rilevato che il "Piano di Riparto" proposto, trasmesso alla Regione Piemonte con Nota Prot. n. 2623 in data 23/05/2015, successivamente aggiornato e integrato come da note in data 16/09/2015 e 09/10/2015 è stato condiviso dalle due Unioni che si sono costituite in seno alla Comunità Montana, l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e l'Unione Montana Alpi Graie;

Visto il punto "8 – LAVORI E OPERE IN CORSO" della Proposta di Riparto che dispone che le "*opere con il loro finanziamento vengono ripartite a seconda della territorialità in cui insistono.*";

Vista la scheda *"Piani di Manutenzione Ordinaria – Sottobacini idrografici nel territorio dell'ex Comunità Montana Valli di Lanzo – Comune di Cafasse – 2° lotto"* del suddetto punto 8, che individua i lavori e le opere in oggetto e che si allega al presente atto affinché ne diventi parte integrante e sostanziale;

Considerato che i lavori insistono nel Comune di Cafasse ora appartenente all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Rilevato che alla data del presente Decreto è in corso l'acquisizione dei pareri da parte degli enti di competenza a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, le successive fasi saranno totalmente a carico dell'Unione subentrante di cui sopra, per il principio della territorialità sancito nel Riparto succitato;

Precisato che dovranno essere trasferiti all'Unione subentrante complessivi € 340.000,00, come descritto dalla scheda aggiornata dell'intervento, allegata al presente atto affinché ne diventi parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la somma risulta disponibile sui R.P. del Cap. 3890/6/1 denominato *"Interventi montani di tutela dell'assetto idrogeologico – Autorità d'Ambito"* del bilancio di previsione 2016;

Atteso che l'importo di € 340.000,00 è finanziato dai fondi dei P.M.O. (Piani di Manutenzione Ordinaria), su disposizione dell'A.T.O. 3 Torino, da parte del Gestore Unico S.M.A.T. S.p.A. e già riscosso dalla Comunità Montana;

Vista la L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 3/2014 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 35-2240 del 12/10/2015;

Vista la D.G.R. n. 36-2291 del 19/10/2015;

Visto l'art. 15 della L.R. 28/09/2015, n. 11 e s.m.i. che al comma 7, recita "*i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato alla sua attuazione. I decreti commissariali costituiscono titolo per le trascrizioni, le volture catastali e ogni adempimento necessario alla liquidazione o alla successione.*";

DECRETA

1. Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "*L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.*"
2. Di dare atto che il presente Decreto dispone del trasferimento e dell'assegnazione dei lavori e delle opere in corso relativi ai "*Piani di Manutenzione Ordinaria – Sottobacini idrografici nel territorio dell'ex Comunità Montana Valli di Lanzo – Comune di Cafasse 2° lotto*" in attuazione alla "Proposta di Riparto" di liquidazione della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone condivisa dalle Unioni subentranti.
3. Di rilevare che, ai sensi del punto "*8 – LAVORI E OPERE IN CORSO*" della Proposta di Riparto, i lavori e le opere insistono territorialmente nel Comune di Cafasse, aderente all'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE;
4. Di trasferire e assegnare, pertanto, i lavori e le opere suddetti all'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE, come descritto nella scheda aggiornata dell'intervento, allegata al presente atto affinché ne diventi parte integrante e sostanziale.
5. Di procedere conseguentemente al trasferimento della somma dovuta di € 340.000,00, imputandola ai R.P. del Cap. 3890/6/1 denominato "*Interventi montani di tutela dell'assetto idrogeologico – Autorità d'Ambito*" del bilancio di previsione 2016.
6. Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Piemonte, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone ed al Comune di Cafasse.
7. Di disporre che il presente Decreto sia eseguibile dal 29/01/2016, per permettere la conclusione dei procedimenti in corso e liquidare, pertanto, la somma di € 340.000,00 pari alla cassa residua dei fondi assegnati e riscossi dalla Comunità Montana.

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(PEN Dr. Fabrizio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal - 5 FEB. 2016 con n° _____.

IL SEGRETARIO
(BERTA Dr. Giovanni Luigi)
